

PROGRAMMA ANNO 2014

Progetti e attività previste per l'anno 2014

Studi e progetti

Progetto per interventi speciali di promozione socio-territoriale

La Fondazione CST ha inteso attuare un progetto speciale di intervento per la promozione territoriale in uno specifico settore da individuarsi nell'area culturale, turistica o socio-economica. *La definizione del progetto è avvenuta a seguito verifica sul territorio: sulla base della proposta dell'arch. Gianfranco Agostinetti è stata approvata la realizzazione dello studio dedicato al miglioramento della fruibilità delle infrastrutture turistiche e sportive a favore dei disabili e degli anziani, per fornire un utile supporto alle amministrazioni pubbliche e agli enti privati che intendano programmare interventi di questo tipo. Lo studio verrà realizzato nell'anno 2015 e riguarderà "Interventi strutturali ed infrastrutturali per garantire l'accessibilità totale alla pratica dello sci alpino e nordico nelle aree attrezzate del Comelico e Sappada".*

Attività 2014

Proseguimento attività per la diffusione del Progetto RECUPERO COSTRUZIONI RURALI IN LEGNO PER UNO SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE AREE MONTANE

Il progetto concluso si proponeva di fornire un contributo affinché la popolazione e soprattutto i giovani si riappropriino del valore identitario di questi edifici (testimonianze di cultura e abilità costruttive antiche e segni di connotazione del paesaggio). Per dimostrare come sia possibile al giorno d'oggi il recupero / riuso degli antichi manufatti in legno garantendone nel contempo la loro conservazione, la Fondazione ha previsto di proseguire nell'anno 2014 la sensibilizzazione della popolazione mediante una mostra didattica itinerante, composta di 25 pannelli semirigidi: dai cinque ambiti geografici compresi nella ricerca (1. Candide, Casamazzagno, Dosoledo, Padola; 2. Campitello, Casada, Costa, Danta, Passo di S. Antonio, S. Nicolò; 3. Campolongo, Costalissoio, Costalta, Mare, Presenaio, S. Pietro, S. Stefano, Valle; 4. le quindici borgate di Sappada; 5. la Val Vidsende) sono stati valutati oltre 1200 siti di antiche costruzioni in legno; tra questi, sono stati analizzati circa 800 casi, in cui ogni edificio è stato schedato e classificato. 12 edifici sono stati selezionati inoltre come casi studio. Durante l'anno 2014 la mostra itinerante è stata ospitata ad Auronzo di Cadore, rimanendo successivamente a disposizione per i vari paesi del Comelico e Sappada e della provincia di Belluno:

In riferimento alle **attività didattico-formative per la diffusione del Progetto *Recupero delle costruzioni rurali in legno*** – serie di lezioni tecnico / pratiche sulle architetture tipiche rivolte agli alunni delle scuole superiori del settore edile e del mobile con messa a disposizione del materiale per fornire sussidi audiovisivi e grafici per le iniziative didattiche, che comprendono alcune lezioni frontali in aula e visite nei luoghi significativi del territorio del Comelico e Sappada - le attività didattiche rivolte agli alunni delle scuole I.T.I. – Sezione edili di Pieve di Cadore (classe IV) e del Corso operatore tecnico del mobile e dell'arredamento di S. Stefano di Cadore (classe IV) sono state svolte durante l'anno scolastico 2013 / 2014 dall'architetto

Flavio Bona, in collaborazione con i docenti delle scuole secondo il seguente programma:

SCUOLE PARTECIPANTI

I.P.S.I.A. Mobile e Arredamento (S. Stefano) classe IV: lezioni in aula 27 marzo e 03 aprile 2014.

I.T.I. Edili (Pieve di Cadore) classe IV: lezioni in aula 28 marzo e 04 aprile 2014.

CONTENUTI E MODALITÀ ESPOSITIVE

L'attività ha inteso fornire elementi di conoscenza e valutazione sulle antiche costruzioni in legno del Comelico e Sappada, attingendo alla documentazione già prodotta per la redazione del "vademecum" e dei "pannelli mostra", oltre ad altra attività originale svolta sullo stesso tema.

L'esposizione in aula è stata integrata da proiezione di immagini riguardanti i luoghi, gli edifici, gli elaborati tecnici della ricerca effettuata, nonché della proiezione di filmati e immagini illustranti cantieri di recupero, sia nel corso dell'attività che negli esiti a lavori conclusi.

Il rapporto tra i concetti teorici illustrati e la realtà sedimentata nel territorio è stato verificato con le visite a Cima Sappada.

ATTIVITÀ

PRIMO incontro in aula (27 / 28.03.2014) – argomenti trattati:

- il paesaggio tra boschi e aree insediative: territorio, paesi, aggregati, edifici;
- il legno ricavato dal luogo di insediamento: dal bosco al pascolo, dal bosco al prato/campo;
- dimensione e impiego dei tronchi per costruire: la stalla/fienile, l'abitazione;
- censimento e rappresentazione cartografica degli edifici in legno ancora esistenti nel territorio di studio: tipologie e caratteri prevalenti, la viabilità agro-silvopastorale storica di accesso agli edifici;
- la lavorazione del tronco in rapporto all'impiego: tondo scortecciato, squadrato grezzo, squadrato fino, segato, ridotto in tavole;
- elementi lignei lavorati e loro utilizzo per la formazione di componenti costruttive dell'edificio;
- proiezione di filmato dimostrativo delle antiche modalità di lavorazione dei tronchi per produrre travature e scandole di copertura.

SECONDO incontro in aula (03 / 04.04.2014) – argomenti trattati:

- componenti costruttive di base nell'identificazione dell'edificio rurale in legno;
- caratterizzazioni tipologiche in rapporto all'uso;
- prime valutazioni relative alle componenti che determinano "alterazioni" dell'edificio;
- una proposta di metodo per il rilevamento e la classificazione degli edifici;
- sul significato del rilievo e delle annotazioni mediante le schede M, L, CC, PR;
- illustrazione di esempi di rilievo e di applicazione del "glossario tecnico";
- illustrazioni di cantieri per il recupero e riuso delle costruzioni in legno.

TERZO incontro, viaggio delle due classi (28.04.2014):

Analisi particolare di edifici a Cima Sappada: caratteri originari della casa "Schpanglars Haus", individuazione delle alterazioni e delle fasi successive di crescita e trasformazione della stalla/fienile "s'Gearatn Schtòl", modalità per il recupero del "Vòltans Haus" e suoi esiti nella nuova destinazione d'uso.

Il viaggio si è concluso con una breve visita alle borgate Kratten, Fontana, Hoffe, Cottern, Muhlbach - Sappada.

Attività didattiche / tirocini lavorativi per alunni delle Scuole Secondarie di secondo grado del Comelico e Sappada

La buona collaborazione instaurata negli anni con le Scuole Secondarie di secondo grado del comprensorio del Comelico e Sappada ed in particolare con l'Istituto "Fermi" di Pieve di Cadore ha creato le basi per l'ideazione di attività didattiche che prevedano anche l'organizzazione di tirocini lavorativi degli alunni delle scuole presso aziende e laboratori locali, con il supporto della Fondazione. *In collaborazione con l'Unione Montana Comelico e Sappada la Fondazione ha continuato il suo supporto nell'ambito di progetti Leader dedicati alla valorizzazione del prodotto legno che hanno coinvolto le istituzioni scolastiche. La Fondazione ha inoltre programmato il sostegno alle attività delle Scuole Secondarie di Secondo Grado che si svolgeranno nell'anno 2015, finalizzate alla campagna informativa per la promozione delle iscrizioni al "Corso per operatore e tecnico del mobile e dell'arredamento" di Santo Stefano di Cadore – Istituto Fermi di Pieve di Cadore.*

Attività di animazione, informazione e formazione nell'anno 2014

Eventi

Animazione culturale in collaborazione con le biblioteche del comprensorio del Comelico e Sappada

In collaborazione con i Comuni di Comelico Superiore, Santo Stefano di Cadore e Sappada e le loro Biblioteche Civiche, in seguito al successo delle quattro edizioni, nei mesi di aprile, maggio e luglio 2014 la Fondazione ha organizzato nuovamente un ciclo di incontri dal titolo "Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità" - Serate con l'autore 2014. Le serate hanno visto la partecipazione di personalità di spicco del panorama culturale nazionale (vedi Eventi 2014).